

IL BAMBINO MORTO PER UN TRAPIANTO AL MONALDI Domenico, intesa per il risarcimento La madre: «Ora il processo ai medici»

di **FRANCESCO ZARDO**

C'è l'accordo per il risarcimento dell'ospedale Monaldi alla famiglia del piccolo Domenico Caliendo, il bimbo morto per un trapianto. La cifra si aggirerebbe attorno al milione e mezzo di euro, ma sul punto vige il più stretto riserbo. «Siamo soddisfatti - commenta Petruzzi, avvocato della famiglia Caliendo - e lo è anche mamma Patrizia. Il Monaldi ci ha riconosciuto il risarcimen-

to e, soprattutto, e ci ha evitato il dolore del processo civile». «Ora aspettiamo il processo penale - dice Patrizia, madre del bimbo morto - Quel giorno li guarderò negli occhi, uno a uno, anche se so che sarà emotivamente molto pesante, ma lo devo a mio figlio».

a pagina XI



La morte del piccolo Domenico: accordo per il risarcimento tra il Monaldi e la famiglia

L'11 settembre avrà inizio il processo penale, indagati sette medici

di **FRANCESCO ZARDO**

Una somma «congrua e dignitosa», così dicono gli avvocati: la morte del piccolo Domenico Caliendo sarà risarcita dall'azienda ospedaliera dei Colli, prima ancora dell'inizio del processo penale, previsto per il prossimo autunno.

A dicembre scorso il bambino, due anni e mezzo, era stato sottoposto a un intervento di trapianto di cuore. Qualcosa andò storto e dopo due mesi in cui era stato mantenuto in vita, il bambino è morto a fine febbraio. Errore umano? Lo stabilirà un processo in cui figurano come indagati sette medici, a due dei quali la procura di Napoli contesta anche la manipolazione delle cartelle cliniche: l'ipotesi, in breve, è

che il cuore da trapiantare, proveniente da Bolzano, si fosse congelato durante il trasporto per uno sbaglio nella scelta e nell'uso del contenitore, e che

inoltre al piccolo fosse stato espantato il suo cuore troppo presto, e deciso a quel punto di procedere comunque all'impianto di un organo che era arrivato in condizioni non idonee.

L'11 settembre avrà via il processo, con un incidente probatorio, ma intanto fra l'ospedale Monaldi e la famiglia del piccolo è stato raggiunto un accordo stragiudiziale che chiude in anticipo la procedura civile. Si tratta di una somma «congrua e dignitosa», così la definiscono i legali dell'azienda ospedaliera dei Colli, cui pertiene la clinica: «È stata una procedura molto complessa governata dal nostro Comitato Valutazione Sinistri», ha detto l'avvocata Raffaella Di Nardo che,

con il collega Arturo Testa, è legale dell'azienda. La firma dell'accordo «non costituisce una ammissione di responsabilità», specificano i due avvocati: «Si tratta di una valutazione prognostica sul rischio processuale, per bilanciare la tutela dell'ente pubblico e delle sue risorse».

Quanti soldi? L'accordo, che sarà firmato a settembre, impone segretezza sulla somma, sia all'ospedale sia alla famiglia: gli avvocati dei Caliendo avevano chiesto tre milioni, mentre le tabelle di riferimento, per casi del genere, speci-



Peso: 1-9%, 11-33%

cano una cifra intorno al milione e mezzo. Complessivamente le persone ad aver diritto a un risarcimento sono sei: i genitori, i fratellini e due nonni. Tramite i suoi avvocati anche la mamma del piccolo Domenico fa sapere di essere soddisfatta, anche se solo sotto il profilo del risarcimento: «Il Monaldi - dichiara l'avvocato Francesco Petruzzi, legale della famiglia - ci ha evitato un processo civile che avrebbe aggiunto ulteriore dolore alla famiglia. Adesso possiamo concentrarci sul procedimento penale».

Mamma Patrizia l'aveva detto tempo fa: «Il processo penale contro i dottori che inizierà a settembre è una cosa, il processo civile contro il Monaldi è un'altra cosa». «Patrizia non ha mai attaccato il Monaldi», ribadisce l'avvocato Petruzzi: «L'azienda dei Colli resta un

ospedale di alto profilo». La sua aspirazione è tuttora, conclude, «la punizione dei responsabili e l'accertamento della responsabilità penale e personale».

I PUNTI

*Cifra top secret
Sei le persone
ad aver diritto
all'indennizzo:
i genitori, i fratellini
e due nonni*

LA SCELTA

*L'avvocato Petruzzi
«Scongiurato
un contenzioso
che avrebbe
aggiunto
ulteriore dolore»*



Napoli Un'immagine del piccolo Domenico Caliendo con la mamma



Peso: 1-9%, 11-33%